

	<p>Si consiglia di sottoporre l'offerta formativa del CdS al Comitato d'indirizzo, nella compagine rinnovata ed ampliata, secondo i propositi enunciati dal CdS e dal DiSUS nella sua interezza.</p> <p>Si rinnova infine il suggerimento di rendere più dettagliati i quadri di cui al campo A della SuA CdS.</p>
--	--

#### Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

	<p><b>Analisi delle informazioni</b></p> <p>All'alto profilo dei laureati, purtroppo non corrisponde una buona condizione occupazionale. L'età media del conseguimento del titolo è 27 anni, la valutazione è di 109,9 e il 69,6% ha conseguito titoli post lauream (master, dottorato, ecc.). L'adeguatezza della formazione professionale acquisita risulta molto adeguata (83%), ma non lavorano, pur cercando un impiego il 52,2%, mentre solo il 26,1% è occupato.</p> <p>Il tasso di occupazione delle donne è inferiore a quello degli uomini (35,3% rispetto al 50%). L'inserimento avviene per lo più nel settore privato, ove la laurea non è richiesta ma utile al 67%, e la retribuzione media è di circa 1226 euro (1876 gli uomini, 1063 le donne). L'area di occupazione resta prevalentemente il Sud (66,7%).</p> <p>Il CdS ha provveduto a selezionare stage, tirocini più pertinenti alla formazione, tuttavia nell'anno in attenzione essi sono stati svolti a distanza.</p>
	<p><b>Criticità:</b> <i>Condizione occupazionale critica.</i></p> <p>Dai dati consultati emerge che l'offerta di lavoro non valorizza il profilo dei laureati, che sembrano comunque preferire il contesto geografico di appartenenza.</p>
	<p><b>Proposte per il miglioramento</b></p> <p>La CPDS raccomanda quanto già suggerito nella precedente relazione:</p> <p>1)intensificare i contatti con il mondo del lavoro (non solo campano); 2) favorire stage e tirocini con aziende interessate; 3) rafforzamento dell'internazionalizzazione; 4)sensibilizzare i laureandi a cercare impieghi in contesti geografici diversi.</p>

## RELAZIONI E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA CLASSE LM-52

**Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

<p><b>Analisi delle informazioni</b></p>	<p><i>Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti con il sistema Sisvaldidat</i></p> <p>Nell'a.a. 2019/2020, il totale delle schede è pari a 915 unità, il 75,63 % delle quali compilate (schede vuote pari a 223). In crescita il numero dei questionari raccolti rispetto all'a.a. precedente (486).</p> <p>Secondo l'indagine delle rilevazioni 2019/20 effettuata dal PQA (aprile 2021), il 100% delle attività didattiche del CdS sono state monitorate.</p> <p>La valutazione della didattica e della docenza sono positive presentando valori medi che oscillano tra 7.52 (D1) e 9.08 (D5). Rispetto all'anno precedente, si registra un miglioramento per ogni aspetto indagato nel questionario da (D1 a D11) che varia dallo 0,23% (D4) allo 0,7% (D7).</p> <p>Il valore medio più basso è relativo al quesito D1 riguardante le conoscenze preliminari possedute e D2 relativo alla proporzionalità del carico di studio. Entrambi i valori tuttavia fanno registrare un miglioramento rispetto all'a.a. precedente.</p> <p>Quanto ai suggerimenti degli studenti, nella tabella 3.3. del monitoraggio, le voci che superano il 20% sono S1, S3, S8.</p> <p><i>Segue: rilevazione opinioni degli studenti sulla didattica a distanza con il sistema Sisvaldidat</i></p> <p>La valutazione della didattica a distanza (D12-D16) che ha interessato il secondo semestre di insegnamento, presenta medie elevate salvo nel caso del quesito riguardante la piattaforma impiegata laddove diversa da Microsoft Teams (D14 - 5.73).</p> <p><i>Opinioni dei laureati</i></p> <p>Il consorzio Almalaurea ha raccolto l'opinione di 55 laureati su 61. Di essi, il 96,3% si dichiara in larga parte soddisfatto del CdS. La percentuale di gradimento cresce di 3.3 punti rispetto al 2018/19.</p> <p>Si registra un significativo incremento riguardante la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studi. Nel 2019 sono stati il 76,7 % mentre nel 2020 l'85,5 % degli intervistati.</p> <p><i>Opinioni docenti</i></p> <p>Nelle 12 schede considerate (tabella 2.2 monitoraggio) i dati con valutazioni inferiori sono D6 e D7.</p>
<p><b>Criticità evidenziate</b></p>	<p>I non frequentanti rappresentano circa un terzo degli studenti intervistati, tuttavia a tale platea vanno riferite la totalità delle schede vuote (223). Se ne desume che la raccolta delle opinioni viene ignorata da chi potenzialmente è più esposto alle difficoltà durante gli studi.</p> <p>La SUA registra la perdurante mancanza di un/una rappresentante degli studenti.</p>

	<p>Gli esiti del monitoraggio del corpo docente, inferiori di numero rispetto all'anno precedente, sono riportati solo sinteticamente nella SUA CdS.</p> <p>Le risposte ai questionari ed i suggerimenti degli studenti inducono a considerare il dato sulle conoscenze preliminari come una criticità da monitorare.</p> <p>Modesto lo spazio dedicato nella Sua-CdS - quadro B6 all'esame dell'opinione degli studenti. Il CdS esamina le criticità invece nei documenti del Gruppo AQ del CdS (cfr. inter alia Verbale Gruppo AQ del 9/09/2021 e Verbale Consiglio Corso di Laurea del 15/03/2021).</p>
<p><b>Proposte per il miglioramento</b></p>	<p>La complessiva crescita di tutti i parametri considerati nel questionario fa capire che i correttivi messi in atto dal CdS stanno ottenendo risultati positivi.</p> <p>Tra essi, l'istituzione di una commissione di Orientamento e la regolamentazione dei corsi integrativi, già segnalati nella precedente relazione.</p> <p>Le analisi effettuate negli anni precedenti sono state utilizzate per attivare fattive azioni di miglioramento parzialmente interrotte a causa della pandemia.</p> <p>Si auspica che le elezioni indette nel mese di dicembre 2021 per il biennio 2022/23 sanino l'assenza di rappresentanza. In ogni caso, vista l'importanza delle iniziative di confronto già intraprese dal CdS negli anni precedenti, si consiglia di organizzare ulteriori incontri assembleari. Pur tenendo conto delle condizioni disaggreganti sopraggiunte a causa del diffondersi della pandemia, rilevate anche e soprattutto dalla componente studentesca di questa commissione, i numeri contenuti degli iscritti al CdS consentono di programmare azioni mirate di sensibilizzazione alla partecipazione alla vita accademica (una sorta di <i>scouting</i> per individuare studenti più motivati).</p> <p>Si consiglia di mantenere costante il livello di attenzione sugli studenti che in ingresso mostrano carenze nelle materie economico/giuridiche, adottando opportune azioni per garantire il possesso delle conoscenze preliminari.</p> <p>Gli studenti fuori corso sono stati oggetto di attenzione specifica nelle riunioni del gruppo AQ e nell'audizione con la CPDS del 28 ottobre 2021. Il quadro C1 della SUA ne definisce più analiticamente le caratteristiche. Si consiglia, pertanto, di perseguire quanto programmato dal Gruppo AQ, ovvero effettuare un "controllo puntuale degli studenti fuori corso attraverso un monitoraggio puntuale e un'azione di tutorato nei loro confronti".</p>

	Sono degne di riflessione le percentuali riguardanti i suggerimenti degli studenti per i quali resta ancora consistente la necessità di fornire maggiori conoscenze di base.
--	--

**Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

<b>Analisi delle informazioni</b>	<p><i>Coerenza tra i programmi e gli obiettivi formativi, chiarezza nella esposizione di programmi ed obiettivi formativi</i></p> <p>La scheda redatta per ciascun insegnamento illustra con chiarezza i risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i descrittori di Dublino. La vocazione internazionale in direzione extra-europea, focalizzata nello specifico su Asia e Africa, risulta corrispondente agli impegni formativi proposti.</p> <p><i>Metodi didattici, materiali e ausili didattici. Altre attività e laboratori.</i></p> <p>Le risposte ai quesiti relativi a metodi e materiali didattici nonché alle attività integrative fanno emergere un alto livello complessivo di soddisfazione. Il quesito D3 ha un valore medio di 8.26, perfettamente in linea con quello del dipartimento e in miglioramento rispetto all'a.a. 2018/19 (7.73).</p> <p>Si segnala un congruo numero di “Altre attività e laboratori” finalizzati all’acquisizione di CFU e all’approfondimento delle tematiche inerenti al corso il cui elenco è pubblicato sulla pagina web del CdS.</p> <p><i>Didattica a distanza: adeguatezza dei metodi didattici adottati</i></p> <p>Nell’indagine specifica condotta sulla DAD che ha interessato il secondo semestre nella sua interezza, gli studenti si sono dichiarati complessivamente soddisfatti per come si è svolta (D16, valore 7.92); valutati positivamente anche i docenti (a loro agio nella gestione della didattica online, quesito D15, valore 8.04). Tuttavia, in ordine al quesito D14, relativo all’impiego da parte dei docenti di strumenti ulteriori rispetto alla piattaforma Microsoft Teams l’apprezzamento degli studenti è stato molto contenuto (pari a 5.73).</p> <p><i>Aule, biblioteche, postazioni informatiche</i></p> <p>I dati raccolti dal consorzio AlmaLaurea relativi all’adeguatezza di aule e postazioni informatiche confermano quelli del precedente anno accademico. Solo il 53% esprime in merito un parere favorevole. Risultano inadeguati anche gli spazi dedicati allo studio individuale per il 55,3% della platea considerata.</p> <p>Il dato non del tutto soddisfacente non incide, in ogni caso, su una delle criticità rilevate nel quadro A: solo l’1,5% dei non frequentanti ritiene che la mancata frequenza sia ascrivibile a strutture non adeguate. Quanto alle postazioni informatiche: il 74,5 del campione le ha usate; la valutazione dell’inadeguatezza numerica delle postazioni è doppia rispetto alla valutazione positiva (parte 7 di AlmaLaurea)</p>
-----------------------------------	--

	<p><i>Valutazione sui servizi delle biblioteche</i></p> <p>Solo il 15 % giudica negativi e/o inadeguati i servizi. Anche se tale dato include anche il primo semestre a.a. 2019/2020 anteriore al dilagare della pandemia.</p>
<b>Criticità evidenziate</b>	<p>Persiste la scarsa soddisfazione riguardo le strutture che ospitano le attività didattiche.</p> <p>Riguardo le biblioteche, la relazione CPDS 2020 già evidenziava alcuni problemi sorti nel secondo semestre, quando tutti i servizi in presenza sono stati sospesi.</p>
<b>Proposte per il miglioramento</b>	<p>La crisi pandemica ha dimostrato quanto sia fondamentale disporre di fonti bibliografiche online e/o di risorse digitalizzate. Si suggerisce pertanto di pubblicizzare sulle pagine web del corso le istruzioni relative all'accesso alle banche dati (Jstor, Ebsco, etc.) e di rendere progressivamente sempre più fruibile parte del patrimonio cartaceo.</p> <p>Si consiglia più in generale di sensibilizzare i competenti organi ad arricchire le risorse digitali e di agevolarne l'accesso da remoto.</p> <p>Già la relazione CPDS 2020 metteva in luce la necessità di offrire possibilità di stage più coerenti per gli studenti MRI. Il CdS, in linea con gli obiettivi che si è posto e ha dichiarato (vedi verbale riunione CPDS 28.10.21), deve lavorare ad una attenta selezione delle convenzioni disponibili, costruendo al contempo nuove e qualificanti opportunità per la propria platea studentesca.</p> <p>Si consiglia di sensibilizzare gli organi competenti affinché vengano previsti corsi di formazione indirizzati al corpo docente per migliorare l'uso degli strumenti digitali e l'impiego di metodologie didattiche innovative.</p>

**Quadro C: Analisi e proposte dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<b>Analisi delle informazioni</b>	<p><i>Chiarezza nella esposizione della modalità di esami e adeguatezza materiale didattico</i></p> <p>La chiarezza nella esposizione dei metodi di verifica delle conoscenze acquisite viene valutata positivamente nell'84,97% dei questionari (D4, media 8,07).</p> <p>Anche il materiale didattico viene ritenuto adeguato dall'8,07 degli intervistati (D3) e positivo è altresì il giudizio sulle attività integrative, ove previste (D8 pari a 8,23). Anche la percentuale che consiglia di migliorare il materiale didattico si è ridotta rispetto all'a.a. precedente (ed è ora pari a 13,22).</p>
-----------------------------------	---

	<p>Nella sezione 7 dell'indagine AlmaLaurea si rileva che l'organizzazione degli esami è stata ritenuta soddisfacente “sempre o quasi sempre” dal 43,6% e “Per più della metà degli esami” dalla stessa percentuale di intervistati.</p> <p><i>Esami a distanza</i></p> <p>Gli esiti della valutazione degli esami a distanza sono stati pubblicati nell'indagine del PQA a marzo 2021. Le valutazioni degli iscritti ai singoli CdS non sono scorporabili. Nel complesso si legge che: “il 50% del campione riferisce di aver trovato l'organizzazione degli esami per nulla o poco chiara ed efficace. Inoltre, il 55% degli intervistati ritiene per nulla o poco vero che gli esami a distanza permettano ai docenti di valutare adeguatamente le conoscenze degli esaminati”.</p> <p><i>Prove intercorso</i></p> <p>Ancora elevata (pari a 16, 72%, anche se in diminuzione rispetto all'anno scorso) la percentuale di studenti che suggerisce di introdurre prove intermedie (S8).</p>
<p><b>Criticità evidenziate</b></p>	<p>Per un tema così “sentito” dalla platea studentesca, quale quello degli esami a distanza, sarebbe stato utilissimo raccogliere più opinioni in merito. L'assenza di un/una rappresentante ufficiale degli studenti ha privato l'indagine di ulteriori testimonianze essenziali.</p> <p>Il campione di coloro che hanno risposto alle domande sui metodi di accertamento a distanza è molto basso per potersi definire sufficientemente rappresentativo. Solo il 20,5% degli iscritti al CdS (2,1% del totale delle opinioni raccolte) ha partecipato all'indagine specifica sulla DAD. Tale criticità è stata verbalizzata anche dal gruppo AQ, riunione 9 settembre 2021.</p>
<p><b>Proposte per il miglioramento</b></p>	<p>Le valutazioni non del tutto soddisfacenti riguardo i metodi di accertamento in regime di DAD vanno utilizzate con molta cautela per le ragioni sopra descritte. Il ritorno progressivo a una didattica completamente in presenza potrebbe, da sé, ristabilire medie positive.</p> <p>A partire da una specifica analisi del dato pubblicato su AlmaLaurea, potrebbe essere concertata una più efficace organizzazione degli esami.</p> <p>Si suggerisce di prevedere l'introduzione di prove intercorso.</p>

**Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico**

<p><b>Analisi delle informazioni</b></p>	<p>Nella SMA approvata dal CdS il 2.12.21 si è dato conto degli indicatori iC01, iC02, iC04, iC09, iC10, iC11, iC18 relativi rispettivamente all'acquisizione di 40 cfu nell'a.s.; alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso; all'internazionalizzazione, agli studenti provenienti da altri atenei; alla qualità della ricerca dei docenti; al livello di soddisfazione degli studenti.</p> <p>Sulla base di questa disamina, non eludendo, quindi, le <i>performance</i> con risultati più bassi, il CdS ha individuato la necessità di azione rispetto ad alcuni indicatori (in particolare iC02 e iC10).</p> <p>Gli indicatori al gruppo B mostrano valori ampiamente migliorabili.</p> <p>Il quadro D4 della Scheda SUA riassume molto sinteticamente le attività che il CdS svolge per affrontare le criticità emerse nelle relazioni degli anni precedenti.</p> <p>L'ultimo esaustivo riesame ciclico risale al 2019, gli esiti sono stati pertanto illustrati nella precedente relazione.</p>
<p><b>Criticità evidenziate</b></p>	<p><i>Ritardi nelle carriere</i></p> <p>La percentuale di laureati in corso è ancora inferiore ai dati medi dell'area geografica, ancorché in crescita nel 2020 (54,2%).</p> <p><i>Internazionalizzazione</i></p> <p>Il dato relativo ai crediti conseguiti all'estero mostra una percentuale ancora bassa rispetto alla media dell'area geografica: l'IC10, che valuta la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti è pari a circa il 30,8 %, a fronte del dato di Ateneo 50,5%, di area geografica 51,8% e nazionale pari al 88,8%.</p> <p><i>Prospettive occupazionali dei laureati</i></p> <p>Si registra una diminuzione dei laureati occupati a un anno dal Titolo (nel 2020 del 26,7% mentre nel 2019 era del 47,8%. Cfr. quadro F.</p>
<p><b>Proposte per il miglioramento</b></p>	<p>Sebbene la SMA sia costruita dando conto degli indicatori ritenuti più significativi a cui segue un breve commento critico, sarebbe auspicabile che in futuro possa essere ampliata non trascurando nessun indice in modo tale da fornire un'autoanalisi sempre più esauriente.</p> <p>Si consiglia di incrementare, laddove possibile, la periodicità degli incontri della commissione AQ.</p> <p>In più occasioni la coordinatrice ha fatto riferimento ad uno stretto legame tra invito alla internazionalizzazione del percorso universitario e numero relativamente contenuto di studenti che non conseguono in tempo la laurea. L'incremento degli incontri formativi sul funzionamento dei programmi di mobilità e il potenziamento dei servizi di tutorato dovranno necessariamente tenerne conto per salvaguardare la specificità del CdS e migliorare al contempo il valore sui laureati.</p> <p>La mappatura, fatta a misura per il profilo degli studenti di MRI di tutte le convenzioni attive e degli accordi con università extra UE, va implementata.</p>

	<p>Si consiglia di implementare corsi integrativi o di sostegno <i>in itinere</i> rispetto alle discipline che presentano maggiori difficoltà, in aggiunta al tutoraggio già programmato per ciascun immatricolato.</p>
--	---

**Quadro E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA Cds**

<b>Analisi delle informazioni</b>	<p><i>Pagina web del Cds</i></p> <p>Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare e dettagliate. Il link “Avvisi/Avvisi del coordinatore”, con specifiche news in evidenza, garantisce una fonte ulteriore di informazioni aggiornate per gli studenti che, a loro volta, possono usufruire di un indirizzo preposto per inviare segnalazioni di eventuali problemi (<a href="mailto:mri-segnalazioni@unior.it">mri-segnalazioni@unior.it</a>), ma utilizzando il proprio indirizzo istituzionale.</p> <p><i>Scheda SUA</i></p> <p>La descrizione dell’offerta formativa e degli obiettivi formativi, della composizione del corso e delle tre aree tematiche di cui si compone, nonché degli sbocchi occupazionali e professionali (quadro A2.a), è chiara e facilmente consultabile. Tali informazioni sono ugualmente accessibili online tramite consultazione del Regolamento didattico aggiornato all’anno accademico 2021/22.</p>
<b>Criticità evidenziate</b>	<p>Già nella relazione CPDS 2020 si segnalava il mancato aggiornamento dei dati della sezione AQ del CdS. L’ultima SUA consultabile è quella 2019/20 e la SMA risale al 28.09.2019. Le informazioni presenti sui principali siti istituzionali quali UniversItaly, AlmaLaurea etc. risentono della mancata azione di aggiornamento.</p>
<b>Proposte per il miglioramento</b>	<p>Ferma restando la non responsabilità diretta del Cds nella gestione delle pagine web dei corsi, sarebbe auspicabile, insieme ad un’azione costante di monitoraggio, che il CdS, congiuntamente agli altri CdS nei quali si è presentata la stessa criticità, facesse richiesta di un rafforzamento della componente tecnico/amministrativa preposta a tale scopo.</p> <p>Immaginando di sensibilizzare ulteriormente gli studenti ad una consultazione attiva e costante del sito web, si consiglia altresì di limitare il ricorso a sigle e acronimi e utilizzare denominazioni chiare dei pdf scaricabili, ora identificabili soltanto attraverso sequenze alfanumeriche.</p> <p>La sezione “News, eventi ed avvisi” potrebbe essere inserita anche nella pagina specifica del corso. Tra i link utili specifici del corso, inoltre, potrebbero essere aggiunti collegamenti sia alla pagina di Almalaurea che a quelle di riviste ed enti/istituzioni pubbliche vicine alle aree di interesse del CdS.</p>

**Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento**

<p><b>Analisi delle informazioni</b></p>	<p>La condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal Titolo fa registrare un peggioramento: dal 47,8 % del 2019 si è passati al 46,7% del 2020.</p> <p>Nella SMA si legge che: La diminuzione dei Laureati occupati a un anno dal Titolo (nel 2020 del 26,7% mentre nel 2019 era del 47,8%) richiede una importante riflessione sulle azioni che possono essere implementate dal CdS e che prescindono del ritardo strutturale e occupazionale propria dell'area di riferimento così come dall'impatto della crisi pandemica che ha penalizzato tutte le attività del 2020.</p>
<p><b>Criticità evidenziate</b></p>	<p>A causa della pandemia, nel 2020, gli incontri con il comitato di indirizzo del Cds sono stati sospesi (fonte SUA, quadro A1.b).</p> <p>Scarse le informazioni nella SUA, quadro B5, in merito a tirocini e stage che gli iscritti debbono svolgere obbligatoriamente in Italia o all'estero.</p>
<p><b>Proposte per il miglioramento</b></p>	<p>Si consiglia una pianificazione degli incontri con le parti sociali e i portatori di interesse. (Vedi anche riunione con la CPDS del 28 ottobre 2021).</p> <p>Per aumentare l'attrattività del CdS, appare utile individuare azioni specifiche per migliorare il dato dei laureati occupati. In sinergia con le parti sociali si potrebbe lavorare ad un incremento delle iniziative legate al job placement.</p> <p>Come per gli stage e i tirocini, anche il Job-placement potrebbe essere pensato individuando azioni mirate in grado di creare maggiori scambi tra quegli enti/istituzioni/attività per le quali la peculiarità delle competenze acquisite possa essere valorizzata in maniera soddisfacente.</p> <p>Si consiglia di seguire più da vicino le vicende dei singoli laureati attraverso un'azione di tutoraggio post-laurea.</p>